

Serie Ordinaria n. 31 - Giovedì 03 agosto 2023

**D.g.r. 24 luglio 2023 - n. XII/740
Avvio del procedimento di aggiornamento del Piano Regionale della Mobilità ciclistica e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VINCA)**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l.r. del 30 aprile 2009, n. 7 «Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica», che prevede la redazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica con lo scopo di promuovere la realizzazione e il completamento di percorsi ciclabili e ciclopedonali;
- la d.g.r. n. X/1675 del 11 aprile 2014 con cui è stato approvato il Piano Regionale della Mobilità ciclistica e contestualmente individuato il sistema dei Percorsi Ciclabili di Interesse Regionale (PCIR);
- la l. n. 2 del 11 gennaio 2018 recante «Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica»;
- il d.m. n. 517 del 29 novembre 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, recante la «Progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche»;
- il d.m. del 23 agosto 2022 adottato dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante «Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica» con cui è stato approvato il Piano generale della mobilità ciclistica 2022-2024;

Visti altresì:

- il d.lgs. n. 285 del 30 aprile 2022 «Nuovo Codice della Strada» e ss.mm.ii. tra cui, nello specifico, il d.l. n. 34 del 19 maggio 2020, conv. in l. n. 77 del 17 luglio 2020, con cui sono state introdotte disposizioni puntuali sulla mobilità ciclistica e la circolazione di velocipedi;
- il Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030 (Delibera CIPSS 14 aprile 2022, n. 13);

Richiamati:

- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché l'art. 25 bis della l.r. n. 86 del 30 novembre 1983 e ss.mm.ii. «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» che introduce la disciplina relativa a Rete Natura 2000 in Regione Lombardia in attuazione della citata Direttiva;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- il d.p.r. n. 120 del 12 marzo 2003, che introduce modifiche ed integra il d.p.r. n. 357 del 8 settembre 1997 concernente l'applicazione della Direttiva 92/43/CEE;
- il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 «Norme in materia ambientale» e ss.mm.ii., che assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica tutti i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

Richiamati inoltre:

- la d.g.r. n. VII/14106 del 8 agosto 2003 «Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza» e ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 «Legge per il governo del territorio», che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) in Lombardia, dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;

- la d.c.r. n. 351 del 13 Marzo 2007, «Indirizzi Generali per la Valutazione di Piani e Programmi (art. 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)»;
- la d.g.r. n. VIII/8515 del 26 novembre 2008, «Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale» e ss.mm.ii.;
- la l.r. n. 5 del 2 febbraio 2010 «Norme in materia di Valutazione di Impatto ambientale»;
- la d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r.12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971» così come modificata e integrata dalla d.g.r. n. IX/3836 del 25 luglio 2012 e dalla d.g.r. n. X/6707 del 9 giugno 2017;
- il Programma Strategico per la Semplificazione e la Trasformazione digitale lombarda XI Legislatura di Regione Lombardia, approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede l'intervento n. 63 «Razionalizzazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), anche con riferimento al coordinamento delle Valutazioni ambientali VAS/VIA/VInCA»;
- la l.r. n. 19 del 29 novembre 2019 «Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale»;
- la d.g.r. n. XI/2667 del 16 dicembre 2019 «Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) - valutazione di incidenza (VINCA) - verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a promozione regionale comportanti variante urbanistica/territoriale (art. 4, c. 1, l.r. 12/2005), in attuazione del programma strategico per la semplificazione e la trasformazione digitale lombarda»;

Considerata l'evoluzione della mobilità ciclistica e la sua ampia diffusione sul territorio nazionale e regionale, nonché, conseguentemente, le cospicue modifiche normative intervenute in materia di infrastrutture ciclabili;

Considerato inoltre necessario sviluppare le strategie regionali per la ciclabilità e lo sviluppo delle relative infrastrutture nell'insieme complessivo del sistema regionale della mobilità oggetto del Programma regionale della Mobilità e dei trasporti (PRMT), demandando al PRMC l'individuazione dei livelli di interesse nazionale e regionale;

Dato atto che per questo motivo le tempistiche di aggiornamento del PRMC devono, possibilmente, essere allineate a quelle dell'aggiornamento del PRMT;

Dato atto che il presente provvedimento concorre dell'obiettivo strategico 1.1.4. «Garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente» del vigente Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura di cui alla d.c.r. n. 42 del 20 giugno 2023;

Ritenuto di dover dunque procedere all'aggiornamento del PRMC;

Ritenuto pertanto:

- di avviare, in relazione al disposto normativo e al quadro programmatico sopra richiamati, il procedimento di aggiornamento del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica;
- di avviare, contestualmente, il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della normativa vigente e in particolare ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- di integrare, in considerazione degli impatti che alcune misure contenute nel PRMC potrebbero avere sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale (ZPS) e quelli classificati come siti di importanza comunitaria (SIC), il procedimento di V.A.S. con la procedura di valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi della normativa vigente;

Visto il «Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione ambientale (V.A.S.) del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC)», parte integrante e sostanziale del presente atto, Allegato A;

Ritenuto di approvare il «Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC)», Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato di demandare ad un successivo atto dirigenziale l'individuazione, d'intesa con l'autorità competente, al fine dell'espletamento della procedura di VAS:

- dei soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione;
- dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, definendo le modalità di informazione e partecipazione allo stesso;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare l'aggiornamento del PRMC;
2. di avviare, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativo all'aggiornamento del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) integrato con la procedura di valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi della normativa vigente;
3. di individuare:
 - quale Autorità procedente, la D.G. Infrastrutture e Opere Pubbliche di Regione Lombardia;
 - quale Autorità competente per la VAS, la D.G. Territorio e Sistemi verdi di Regione Lombardia;
 - quale Autorità competente per la V.I.N.C.A., la Territorio e Sistemi verdi di Regione Lombardia;
4. di approvare il «Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione ambientale (V.A.S.) del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC)», Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di demandare ad un successivo atto dirigenziale, d'intesa con l'autorità competente l'individuazione, al fine dell'espletamento della procedura V.A.S.:
 - dei soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione;
 - dei settori del pubblico interessati all'iter decisionale, definendo le modalità di informazione e partecipazione allo stesso;
6. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato A, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web S.I.V.A.S. all'indirizzo:

<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/> e sul sito web di direzione all'indirizzo www.trasporti.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ALLEGATO A**Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regionale Mobilità Ciclistica (PRMC)**

FASE	PROCESSO DI PIANIFICAZIONE	PROCESSO DI VAS/VINCA
Fase 0 Preparazione	P0.1 DGR Avvio del procedimento per l'approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale Mobilità Ciclistica (PRMC) e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e pubblicazione sul BURL	A0.1 Pubblicazione avviso sul BURL (avvio del procedimento per la redazione dell'aggiornamento del PRMC e della VAS) con l'individuazione dell'Autorità procedente, dell'Autorità competente per la VAS e dell'Autorità competente per la VINCA e pubblicazione sul sito web (SIVAS) (https://www.sivas.servizirl.it) A0.2 Individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli Enti territorialmente interessati e del pubblico interessato
Fase 1 Orientamento	Redazione della proposta preliminare di aggiornamento del PRMC P1.1 Definizione dello schema operativo per lo svolgimento del processo di pianificazione P1.2 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'Ente su ambiente e territorio	Redazione del Rapporto Preliminare (Documento di Scoping) A1.1 Integrazione della dimensione ambientale nell'aggiornamento del PRMC A1.2 Definizione dello schema operativo per lo svolgimento del processo di VAS A1.3 Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (SIC/ZPS); A.1.4. Definizione dell'ambito di influenza (SCOPING) e della portata delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale
Fase 2 Consultazione preliminare	Consultazione per 30 giorni sul sito web SIVAS del Rapporto preliminare (Documento di Scoping) e della proposta preliminare di aggiornamento del PRMC e contestuale comunicazione di avvio della consultazione ai soggetti interessati. Raccolta da parte dell'Autorità procedente dei contributi/osservazioni finalizzati a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale. Al termine della consultazione preliminare, l'Autorità procedente rende noto all'Autorità competente per la VAS gli esiti della consultazione, mediante nota formale recante l'elenco dei contributi/osservazioni pervenuti e allegando copia degli stessi.	
Conferenza di valutazione e Forum pubblico	Avvio del confronto – 1° Conferenza VAS e Forum pubblico	
Fase 3 Elaborazione e redazione	Redazione della Proposta di aggiornamento del PRMC P2.1 Costruzione degli scenari di riferimento e di aggiornamento del PRMC P.2.2. Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni per attuarli	Redazione del Rapporto ambientale A2. 1 Analisi del contesto ambientale e costruzione dello scenario di riferimento A2.2 Analisi di coerenza esterna (confronto con gli obiettivi superiori - normativa UE e nazionale in materia di ciclabilità e con gli obiettivi e le azioni dei pertinenti Piani e Programmi regionali) A2.3 Stima degli effetti ambientali attesi, costruzione e selezione degli indicatori

		<p>A2.4 Valutazione degli scenari alternativi e scelta di quello più sostenibile (soluzione che massimizza il raggiungimento degli obiettivi di Piano nel rispetto delle componenti ambientali)</p> <p>A2.5 Analisi di coerenza interna (verifica della congruenza tra obiettivi e azioni)</p> <p>A2.6 Progettazione del sistema di monitoraggio</p> <p>A2.7 Stima degli effetti diretti/indiretti sugli habitat e sulle specie di cui alla Direttiva 92/43 CEE e 79/409CEE (Redazione Studio di Incidenza delle scelte del PRMC sui siti di Rete Natura 2000).</p>
	P2.3 Proposta di aggiornamento del PRMC	A2.7 Proposta di Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica
Fase 4 Deposito e consultazione	<p>3.1. Consultazione per 45 giorni sul sito SIVAS della proposta di aggiornamento del PRMC, del Rapporto Ambientale, dello Sintesi non tecnica e dello Studio di incidenza e contestuale comunicazione di avvio della consultazione ai soggetti interessati ed invio Studio di incidenza all'autorità competente per la VINCA.</p> <p>3.2 Raccolta di osservazioni in merito al Piano ed al rapporto ambientale</p> <p>Al termine della consultazione, l'Autorità procedente rende noto all'Autorità competente per la VAS gli esiti della consultazione, mediante nota formale recante l'elenco delle osservazioni pervenute e allegando copia degli stessi.</p>	
2° Conferenza di valutazione e Forum pubblico	Valutazione della proposta di Piano e del Rapporto ambientale	
	Espressione della Valutazione di incidenza (parere obbligatorio e vincolante – entro 60 giorni dalla ricezione dello Studio, salvo richiesta di integrazioni) da parte dell'Autorità competente per la VINCA e trasmissione del decreto di VINCA all'Autorità competente per la VAS	
Valutazione	PARERE MOTIVATO VAS espresso dall'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente (entro 45 gg dal termine della fase di consultazione ovvero dalla data di ricevimento della nota formale dell'Autorità procedente di termine della consultazione di cui al precedente punto 3.2)	
Fase 5 Adozione e Approvazione	<p>3.1 Adozione da parte della Giunta Regionale e trasmissione alla Commissione Consigliere competente per parere consultivo (DGR) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento del PRMC • Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica • Programma di monitoraggio • parere motivato dell'Autorità competente per la VAS • dichiarazione di sintesi (volta a illustrare il processo decisionale seguito; esplicitare il modo in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nell'aggiornamento del PRMC e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle risultanze di tutte le consultazioni; in particolare illustrare quali sono gli obiettivi ambientali, gli effetti attesi, le ragioni della scelta dell'alternativa di aggiornamento del PRMC e il sistema di monitoraggio; descrivere le modalità di integrazione del parere ambientale motivato nell'aggiornamento PRMC) 	
	3.2 Raccolta osservazioni della Commissione Consigliere competente	
	PARERE MOTIVATO FINALE espresso dall'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente	
	3.3. Aggiornamento del PRMC in relazione all'eventuale accoglimento delle osservazioni	

	<p>3.4. Approvazione da parte della Giunta (DGR) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento PRMC • Rapporto Ambientale • Dichiarazione di sintesi finale <p>3.5 Informazione circa la decisione: pubblicazione su BURL e siti WEB SIVAS e dell'Autorità precedente</p>	
<p>Fase 6 Attuazione e Gestione</p>	<p>P4.1 Monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi/azioni del Piano</p> <p>P4.2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti</p> <p>P4.3 Attuazione di eventuali interventi correttivi</p>	<p>A4.1 Monitoraggio degli effetti ambientali del Piano</p>